

**CONVENZIONE**  
**PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI**  
**di PIANIFICAZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA**

Nella sede della Comunità Montana Vallo di Diano e nei luoghi e alle date indicati in calce

**fra**

il Sig. Raffaele ACCETTA, Presidente pro-tempore della Comunità Montana "Vallo di Diano", il quale in nome e per conto della Comunità Montana in esecuzione della delibera di Consiglio Generale n. 7 del 21 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Sergio ANNUNZIATA Sindaco pro-tempore del comune di Atena Lucana, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Beniamino CURCIO, Sindaco pro-tempore del comune di Buonabitacolo, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 14 dell'8 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Attilio ROMANO., Sindaco pro-tempore del comune di Casalbuono, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Raffaele ACCETTA, Sindaco pro-tempore del comune di Monte San Giacomo, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 22 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Paolo IMPARATO, Sindaco pro-tempore del comune di Padula, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 27 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Michele CAGGIANO, Sindaco pro-tempore del comune di Pertosa, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 19 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Tommaso PELLEGRINO, Sindaco pro-tempore del comune di Sassano, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 28 gennaio 2013, esecutiva ai sensi di legge.

**VISTE** le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;



**VISTI IN PARTICOLARE:**

- l'articolo 14, comma 27, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-bis, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo che, qualora non comprovate, comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione di Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-ter, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i. che prevede la scadenza del 1 gennaio 2013 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali e quella del 1 gennaio 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;
- l'articolo 14, comma 31-quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario ad acta, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;

**CONSIDERATE** le disposizioni normative di cui all' art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

**CONSIDERATO** che:

- i Comuni facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata il territorio della Comunità Montana Vallo di Diano;
- da parte dei comuni è emersa l'esigenza dell' istituzione di un tavolo di coordinamento degli uffici comunali in materia di urbanistica e di governo del territorio, quale momento di confronto e di verifica, nonché quale strumento di supporto nell' esercizio delle relative competenze, anche al fine di raggiungere una sempre maggiore omogeneizzazione e semplificazione dei procedimenti;

**CONSIDERATO** che la presente gestione associata, organizzata in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e di composizione unitaria di funzioni omogenee, è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

la Comunità Montana Vallo di Diano

e

I Comuni di:

1. Atena Lucana
2. Buonabitacolo
3. Casalbuono
4. Monte San Giacomo
5. Padula



6. Pertosa
7. Sassano

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

### Articolo 1

#### OGGETTO

L'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata, attraverso la presente convenzione della seguente **Funzione fondamentale - PIANIFICAZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA** - così come individuata dall' art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.

Le funzioni amministrative di competenza comunale attinenti alla materia urbanistica riguardano principalmente l'elaborazione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione, la gestione delle trasformazioni del territorio, ossia l'attività finalizzata al rilascio dei titoli abilitativi per costruire, il controllo dell'uso del suolo ossia la vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia per assicurare la rispondenza tra gli interventi eseguiti e le norme di legge, le disposizioni dei piani e le norme regolamentari.

La materia attinente alla pianificazione urbanistica è stata recentemente ridisciplinata con la legge regionale n. 16 del 2004 "Norme sul Governo del Territorio" e il regolamento di attuazione n.5 del 4/8/20011; mentre la materia relativa alle trasformazioni edilizie è stata accorpata ed innovata dal legislatore nazionale con il Testo Unico in materia edilizia. Da ciò consegue che l'istituzione di una forma associativa stabile e strutturata, quale la Comunità Montana, consente una forte integrazione istituzionale ed organizzativa tra gli enti aderenti ed il conseguente conferimento agli organi associati delle funzioni spettanti ai singoli Consigli, Giunte comunali e Sindaci.

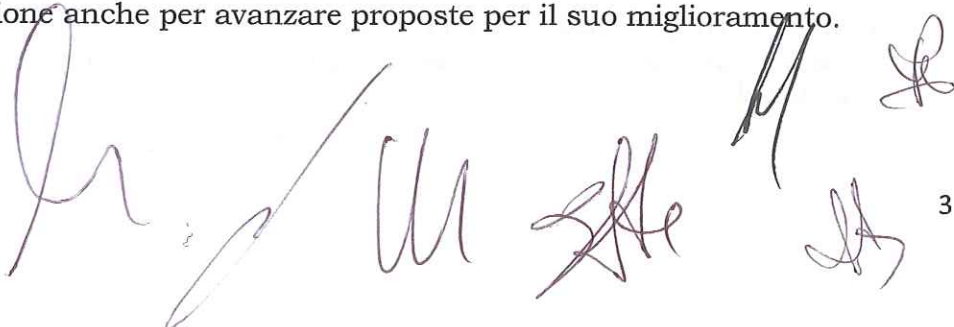
E' comune intendimento delle parti, pertanto, realizzare, attraverso la gestione associata, una struttura tecnica preposta alla elaborazione in forma associata delle proposte per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica.

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli:

- 1) delibera del Consiglio Generale della Comunità Montana n. 7 del 21 marzo 2013;
- 2) deliberazione del Consiglio Comunale di Atena Lucana n. 19 del 27 dicembre 2012;
- 3) deliberazione del Consiglio Comunale di Buonabitacolo n. 14 dell' 8 marzo 2013;
- 4) deliberazione del Consiglio Comunale di Casalbuono n. 21 del 28 dicembre 2012;
- 5) deliberazione del Consiglio Comunale di Monte San Giacomo n. 32 del 22 dicembre 2012;
- 6) deliberazione del Consiglio Comunale di Padula n. 37 del 27 dicembre 2012;
- 7) deliberazione del Consiglio Comunale di Pertosa n. 27 del 19 dicembre 2012;
- 8) deliberazione del Consiglio Comunale di Sassano n. 5 del 28 gennaio 2013.

Quale soggetto capofila è individuata la Comunità Montana Vallo di Diano alla quale viene attribuita la gestione associata delle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di cui alla presente convenzione.

Periodicamente la Conferenza dei Sindaci verifica con i Sindaci dei Comuni convenzionati l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.





## **Articolo 2**

### **OBIETTIVI E FINALITA'**

La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- creare una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei servizi e delle funzioni relative alla pianificazione territoriale;
- ottenere economie di gestione concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
- istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo comune per problemi organizzativi e finanziari;
- valorizzare le professionalità appartenenti ai servizi dei singoli comuni in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni offerte;
- migliorare la qualità dei servizi erogati;
- contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

A tal fine i Comuni e la Comunità Montana si impegnano, nel limite delle risorse economiche e strumentali, all'adozione di procedure uniformi anche mediante l'acquisizione degli stessi programmi informatici per la gestione del territorio laddove ciò risultasse possibile e conveniente, e all'individuazione della modulistica omogenea in rapporto alle normative e procedure per le quali si realizza la gestione associata.

## **Articolo 3**

### **ORGANIZZAZIONE UFFICIO**

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.

La Conferenza dei Sindaci esprime il coordinamento politico ed esercita poteri di indirizzo e controllo per l'esercizio delle funzioni oggetto di gestione associata.

La Conferenza esercita le seguenti funzioni:

- a) verifica il corretto e proficuo funzionamento della gestione associata;
- b) esamina le proposte di organizzazione del servizio;
- c) definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni e il relativo piano finanziario;
- d) decide sulle variazioni da apportare, in corso d'anno, al piano economico-finanziario;
- e) approva il consuntivo economico-finanziario di esercizio del servizio gestito in forma associata proposto e predisposto dalla Comunità Montana ed esaminato dal Comitato Tecnico;
- f) esamina, in riferimento al servizio in oggetto, ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività politiche dei singoli enti;
- g) disciplina l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi disciplinari o accordi, adottati secondo competenze e modalità di legge;



- h) si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
- i) esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e della presente convenzione è prevista nella Comunità Montana l'allocazione dell'Ufficio Unico di Piano che ha funzioni distinte da quelle degli uffici e dei servizi dei comuni convenzionati.

L' **Ufficio Unico di Piano** svolge le attività necessarie all'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e alla gestione degli stessi provvedendo:

- alla redazione di tutti gli strumenti necessari alla predisposizione definitiva dei **PUC** sia per la parte generale uguale per tutti, sia per la parte specifica di ciascun comune;
- alla redazione dei **RUEC** sia per la parte generale uguale per tutti i comuni sia per la parte specifica di ciascun comune;
- al supporto ai comuni per l'adozione e l'approvazione sia del PUC che del RUEC nei singoli comuni;
- alla redazione di ulteriori strumenti urbanistici o di altri atti di pianificazione generale o attuativa di ambito e natura strettamente comunale a richiesta degli enti interessati;
- allo svolgimento delle funzioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ex D.lgs.152/2006, L.R. n. 16/2004 ed ex. Regolamento Regionale del 4/08/2011 n.5 di attuazione del governo per il territorio;
- alla gestione del **SIT** (Sistema Informativo Territoriale) e della cartografia.

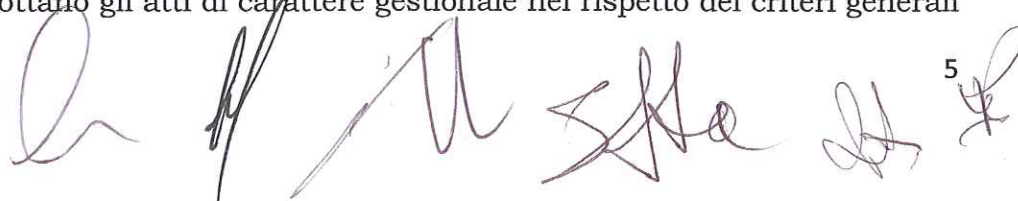
Più precisamente il **SIT** esercita le funzioni di seguito riportate:

- a) raccogliere e organizzare, in forma sistematica ed informatica, i dati disponibili relativi al territorio del comprensorio (basi cartografiche, dati provenienti da atti di pianificazione di enti sovraordinati e di enti con competenza di pianificazione di settore, studi specifici relativi a tutto o parte del territorio della Comunità Montana, progetti la cui entità interessa la pianificazione territoriale, ecc.), finalizzando l'operazione alla progettazione e gestione degli strumenti urbanistici;
- b) integrare gli elementi cartografici con i dati provenienti dalle indagini statistiche e di settore;
- c) garantire l'accessibilità dei dati tramite internet ai vari enti territoriali e, conformemente alle prescrizioni della normativa regionale, a tutti i cittadini;
- d) costituire un archivio della pianificazione territoriale, inserendo progressivamente in funzione del completamento delle varie fasi, gli strumenti urbanistici prodotti dai comuni e definire le forme per la consultazione;
- e) costituire un supporto alle attività di pianificazione e programmazione;
- f) provvedere alla diffusione al pubblico delle cartografie;
- g) gestire il sistema in rete;
- h) gestire i rapporti ed i contratti con i soggetti esterni.

Tale ufficio svolge le attività attribuite dai Comuni articolando una struttura organizzativa formata da figure professionali individuate all'interno degli organici dei Comuni o da tecnici individuati dai singoli comuni.

Ciascuno degli Enti associati s'impegna ad organizzare la propria struttura interna in modo da assicurare all'Ufficio Unico di Piano tutti i flussi informativi e la relativa funzionalità.

A tale Ufficio Unico di Piano compete la responsabilità, in conformità agli indirizzi espressi dai comuni aderenti, dell'organizzazione e della relativa gestione. Gli organi dell'Ufficio di Piano adottano gli atti di carattere gestionale nel rispetto dei criteri generali





dettati dagli Enti aderenti (Comunità Montana - Comuni). Gli organi dei Comuni aderenti adottano gli atti d'indirizzo politico, nonché adottano ed approvano tutti gli atti relativi agli strumenti di pianificazione urbanistica.

In particolare, restano in capo ai singoli Comuni il PUC, il RUEC, le delibere su osservazione e riserve, ecc.

#### **Articolo 4**

##### **COMITATO TECNICO**

Il Comitato Tecnico è composto da tutti i referenti di ciascun ente associato, è presieduto e coordinato dal responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, è nominato dal Presidente della Comunità Montana su individuazione e proposta della Conferenza dei Sindaci.

Il Comitato Tecnico è convocato dal Responsabile dell'ufficio associato, o suo delegato, con cadenza periodica e comunque su richiesta motivata di due componenti. Gli atti adottati dal Comitato Tecnico sono verbalizzati e trasmessi agli enti associati per l'adozione dei necessari provvedimenti conseguenti.

Il Comitato Tecnico costituisce un supporto alla Conferenza dei Sindaci, stabilendo, progressivamente, le procedure di raccordo e coordinamento gestionale tra gli enti aderenti, proponendo le eventuali necessarie modifiche alla convenzione.

Il Comitato Tecnico esamina le problematiche di rilievo connesse all'esercizio delle funzioni, fornendo, ove necessario, soluzioni operative.

#### **Articolo 5**

##### **RAPPORTI FINANZIARI**

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che regolerà le modalità di ripartizione tra i singoli Enti secondo percentuali attribuite in base alla popolazione, al territorio, alle unità immobiliari urbane di ciascun ente, ecc.

Annualmente la Conferenza stabilirà, in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo, nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati.

La Conferenza dei Sindaci adotta, altresì, ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

I Comuni dovranno provvedere trimestralmente al versamento della quota di loro competenza da assegnare in dotazione all'Ufficio Unico di Piano che provvederà alla relativa rendicontazione.

#### **Articolo 6**

##### **DURATA - INTEGRAZIONI**

La durata della presente convenzione è di almeno un triennio (2013-2014-2015) ai sensi dell'articolo 14, comma 31-bis, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.. La durata ulteriore verrà definita sulla base di specifiche intese che saranno convenute tra gli Enti sottoscrittori. La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni, a modifiche e/o integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di durata della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che preveda il mantenimento di eventuali impegni economici già assunti a proprio carico per l'annualità in corso.

## Articolo 7

### AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata alla Conferenza dei Sindaci e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci.

## Articolo 8

### DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.

Il Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano sig. Raffaele Accetta

luogo PADULA data 23.04.2013

firma 

Il Sindaco di Atena Lucana sig. Sergio Annunziata

luogo ATENA L. data 29/04/2013

firma 

Il Sindaco di Buonabitacolo sig. Beniamino Curcio

luogo BUONABITACOLO data 29/4/2013

firma 

Il Sindaco di Casalbuono sig. Attilio Romano

luogo CASALBUONO data 30/04/2013

firma 

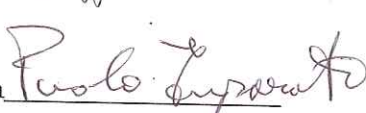
Il Sindaco di Monte San Giacomo sig. Raffaele Accetta

luogo PADULA data 23.04.2013

firma 

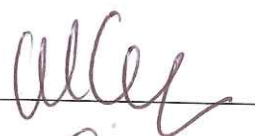
Il Sindaco di Padula sig. Paolo Imparato

luogo PADULA data 02-05-2013

firma 

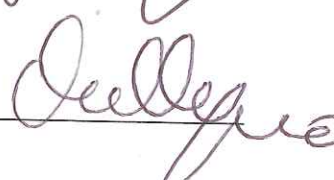
Il Sindaco di Pertosa sig. Michele Caggiano

luogo PERTOSA data 29/04/2013

firma 

Il Sindaco di Sassano sig. Tommaso Pellegrino

luogo SASSANO data 3-5-2013

firma 

La presente convenzione consta di n. 7 pagine.

**CONVENZIONE**  
**PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI**  
**di PIANIFICAZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA**

**ADDENDUM N. 1**

Nella sede della Comunità Montana Vallo di Diano e nei luoghi e alle date indicati in calce

**fra**

il Sig. Raffaele ACCETTA, Presidente pro-tempore della Comunità Montana "Vallo di Diano", il quale agisce in nome e per conto della Comunità Montana in esecuzione della delibera di Consiglio Generale n. 7 del 21 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge

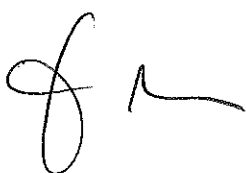
la Si.gra Gianna Pina BENVENGA Sindaco pro-tempore del comune di San Rufo, la quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31 luglio 2013, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Francesco DE MIERI Sindaco pro-tempore del comune di Sanza, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 29 dell'8 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge

**VISTE** le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;

**VISTI IN PARTICOLARE:**

- l'articolo 14, comma 27, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-bis, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo che, qualora non comprovate, comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione di Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-ter, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i. che prevede la scadenza del 1 gennaio 2013 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali e quella del 1 gennaio 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;
- l'articolo 14, comma 31-quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario ad acta, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;





**CONSIDERATE** le disposizioni normative di cui all' art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

**CONSIDERATO** che:

- i Comuni facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata il territorio della Comunità Montana Vallo di Diano;
- da parte dei comuni è emersa l'esigenza dell' istituzione di un tavolo di coordinamento degli uffici comunali in materia di urbanistica e di governo del territorio, quale momento di confronto e di verifica, nonché quale strumento di supporto nell' esercizio delle relative competenze, anche al fine di raggiungere una sempre maggiore omogeneizzazione e semplificazione dei procedimenti;

**CONSIDERATO** che la presente gestione associata, organizzata in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e di composizione unitaria di funzioni omogenee, è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata

**VISTA** la convenzione sottoscritta, tra il 23 aprile ed il 3 maggio 2013, dalla Comunità Montana ed i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Padula, Pertosa e Sassano avente ad oggetto la gestione associata delle funzioni comunali di pianificazione urbanistica ed edilizia ed in particolare quanto previsto dagli artt. 6 e 7,

**VISTA** la decisione assunta dalla Conferenza dei Sindaci del 12 febbraio 2014 in merito alla istanza di ammissione dei Comuni di San Rufo e Sanza

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

la Comunità Montana Vallo di Diano

e

I Comuni di:

1. San Rufo
2. Sanza

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

### **Articolo 1**

#### **OGGETTO**

L'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata, attraverso la presente convenzione della seguente **Funzione fondamentale - PIANIFICAZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA** - così come individuata dall' art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.

Le funzioni amministrative di competenza comunale attinenti alla materia urbanistica riguardano principalmente l'elaborazione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione, la gestione delle trasformazioni del territorio, ossia l'attività finalizzata al rilascio dei titoli abilitativi per costruire, il controllo dell'uso del suolo ossia la vigilanza

sull'attività urbanistica ed edilizia per assicurare la rispondenza tra gli interventi eseguiti e le norme di legge, le disposizioni dei piani e le norme regolamentari.

La materia attinente alla pianificazione urbanistica è stata recentemente ridisciplinata con la legge regionale n. 16 del 2004 "Norme sul Governo del Territorio" e il regolamento di attuazione n.5 del 4/8/20011; mentre la materia relativa alle trasformazioni edilizie è stata accorpata ed innovata dal legislatore nazionale con il Testo Unico in materia edilizia. Da ciò consegue che l'istituzione di una forma associativa stabile e strutturata, quale la Comunità Montana, consente una forte integrazione istituzionale ed organizzativa tra gli enti aderenti ed il conseguente conferimento agli organi associati delle funzioni spettanti ai singoli Consigli, Giunte comunali e Sindaci.

E' comune intendimento delle parti, pertanto, realizzare, attraverso la gestione associata, una struttura tecnica preposta alla elaborazione in forma associata delle proposte per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica.

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli:

- 1) delibera del Consiglio Generale della Comunità Montana n. 7 del 21 marzo 2013;
- 2) deliberazione del Consiglio Comunale di San Rufo n. 13 del 31 luglio 2013;
- 3) deliberazione del Consiglio Comunale di Sanza n. 29 dell' 8 dicembre 2013;

Quale soggetto capofila è individuata la Comunità Montana Vallo di Diano alla quale viene attribuita la gestione associata delle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di cui alla presente convenzione.

Periodicamente la Conferenza dei Sindaci verifica con i Sindaci dei Comuni convenzionati l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

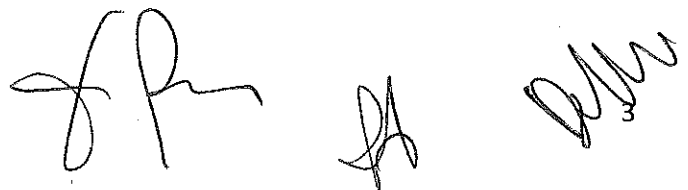
## **Articolo 2**

### **OBIETTIVI E FINALITA'**

La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- creare una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei servizi e delle funzioni relative alla pianificazione territoriale;
- ottenere economie di gestione concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
- istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo comune per problemi organizzativi e finanziari;
- valorizzare le professionalità appartenenti ai servizi dei singoli comuni in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni offerte;
- migliorare la qualità dei servizi erogati;
- contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

A tal fine i Comuni e la Comunità Montana si impegnano, nel limite delle risorse economiche e strumentali, all'adozione di procedure uniformi anche mediante l'acquisizione degli stessi programmi informatici per la gestione del territorio laddove ciò risultasse possibile e conveniente, e all'individuazione della modulistica omogenea in rapporto alle normative e procedure per le quali si realizza la gestione associata.





### Articolo 3 ORGANIZZAZIONE UFFICIO

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.

La Conferenza dei Sindaci esprime il coordinamento politico ed esercita poteri di indirizzo e controllo per l'esercizio delle funzioni oggetto di gestione associata.

La Conferenza esercita le seguenti funzioni:

- a) verifica il corretto e proficuo funzionamento della gestione associata;
- b) esamina le proposte di organizzazione del servizio;
- c) definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni e il relativo piano finanziario;
- d) decide sulle variazioni da apportare, in corso d'anno, al piano economico-finanziario;
- e) approva il consuntivo economico-finanziario di esercizio del servizio gestito in forma associata proposto e predisposto dalla Comunità Montana ed esaminato dal Comitato Tecnico;
- f) esamina, in riferimento al servizio in oggetto, ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività politiche dei singoli enti;
- g) disciplina l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi disciplinari o accordi, adottati secondo competenze e modalità di legge;
- h) si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
- i) esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e della presente convenzione è prevista nella Comunità Montana l'allocazione dell' Ufficio Unico di Piano che ha funzioni distinte da quelle degli uffici e dei servizi dei comuni convenzionati.

**L' Ufficio Unico di Piano** svolge le attività necessarie all'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e alla gestione degli stessi provvedendo:

- alla redazione di tutti gli strumenti necessari alla predisposizione definitiva dei **PUC** sia per la parte generale uguale per tutti, sia per la parte specifica di ciascun comune;
- alla redazione dei **RUEC** sia per la parte generale uguale per tutti i comuni sia per la parte specifica di ciascun comune;
- al supporto ai comuni per l'adozione e l'approvazione sia del PUC che del RUEC nei singoli comuni;
- alla redazione di ulteriori strumenti urbanistici o di altri atti di pianificazione generale o attuativa di ambito e natura strettamente comunale a richiesta degli enti interessati;
- allo svolgimento delle funzioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ex D.lgs.152/2006, L.R. n. 16/2004 ed ex. Regolamento Regionale del 4/08/2011 n.5 di attuazione del governo per il territorio;
- alla gestione del **SIT** (Sistema Informativo Territoriale) e della cartografia.

Più precisamente il **SIT** esercita le funzioni di seguito riportate:

- a) raccogliere e organizzare, in forma sistematica ed informatica, i dati disponibili relativi al territorio del comprensorio (basi cartografiche, dati provenienti da atti di pianificazione di enti sovraordinati e di enti con competenza di pianificazione di settore, studi specifici relativi a tutto o parte del territorio della Comunità Montana, progetti la cui entità interessa la pianificazione territoriale, ecc.), finalizzando l'operazione alla progettazione e gestione degli strumenti urbanistici;
- b) integrare gli elementi cartografici con i dati provenienti dalle indagini statistiche e di settore;
- c) garantire l'accessibilità dei dati tramite internet ai vari enti territoriali e, conformemente alle prescrizioni della normativa regionale, a tutti i cittadini;
- d) costituire un archivio della pianificazione territoriale, inserendo progressivamente in funzione del completamento delle varie fasi, gli strumenti urbanistici prodotti dai comuni e definire le forme per la consultazione;
- e) costituire un supporto alle attività di pianificazione e programmazione;
- f) provvedere alla diffusione al pubblico delle cartografie;
- g) gestire il sistema in rete;
- h) gestire i rapporti ed i contratti con i soggetti esterni.

Tale ufficio svolge le attività attribuite dai Comuni articolando una struttura organizzativa formata da figure professionali individuate all'interno degli organici dei Comuni o da tecnici individuati dai singoli comuni.

Ciascuno degli Enti associati s'impegna ad organizzare la propria struttura interna in modo da assicurare all'Ufficio Unico di Piano tutti i flussi informativi e la relativa funzionalità.

A tale Ufficio Unico di Piano compete la responsabilità, in conformità agli indirizzi espressi dai comuni aderenti, dell'organizzazione e della relativa gestione. Gli organi dell'Ufficio di Piano adottano gli atti di carattere gestionale nel rispetto dei criteri generali dettati dagli Enti aderenti (Comunità Montana - Comuni). Gli organi dei Comuni aderenti adottano gli atti d'indirizzo politico, nonché adottano ed approvano tutti gli atti relativi agli strumenti di pianificazione urbanistica.

In particolare, restano in capo ai singoli Comuni il PUC, il RUEC, le delibere su osservazione e riserve, ecc.

#### **Articolo 4**

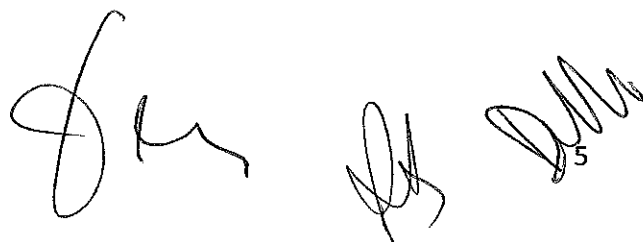
##### **COMITATO TECNICO**

Il Comitato Tecnico è composto da tutti i referenti di ciascun ente associato, è presieduto e coordinato dal responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, è nominato dal Presidente della Comunità Montana su individuazione e proposta della Conferenza dei Sindaci.

Il Comitato Tecnico è convocato dal Responsabile dell'ufficio associato, o suo delegato, con cadenza periodica e comunque su richiesta motivata di due componenti. Gli atti adottati dal Comitato Tecnico sono verbalizzati e trasmessi agli enti associati per l'adozione dei necessari provvedimenti conseguenti.

Il Comitato Tecnico costituisce un supporto alla Conferenza dei Sindaci, stabilendo, progressivamente, le procedure di raccordo e coordinamento gestionale tra gli enti aderenti, proponendo le eventuali necessarie modifiche alla convenzione.

Il Comitato Tecnico esamina le problematiche di rilievo connesse all'esercizio delle funzioni, fornendo, ove necessario, soluzioni operative.





## **Articolo 5**

### **RAPPORTI FINANZIARI**

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che regolerà le modalità di ripartizione tra i singoli Enti secondo percentuali attribuite in base alla popolazione, al territorio, alle unità immobiliari urbane di ciascun ente, ecc.

Annualmente la Conferenza stabilirà, in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo, nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati.

La Conferenza dei Sindaci adotta, altresì, ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

I Comuni dovranno provvedere trimestralmente al versamento della quota di loro competenza da assegnare in dotazione all'Ufficio Unico di Piano che provvederà alla relativa rendicontazione.

## **Articolo 6**

### **DURATA - INTEGRAZIONI**

La durata della presente convenzione è di almeno un triennio (2013-2014-2015) ai sensi dell'articolo 14, comma 31-bis, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.. La durata ulteriore verrà definita sulla base di specifiche intese che saranno convenute tra gli Enti sottoscrittori. La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni, a modifiche e/o integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di durata della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che preveda il mantenimento di eventuali impegni economici già assunti a proprio carico per l'annualità in corso.

## **Articolo 7**

### **AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI**

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata alla Conferenza dei Sindaci e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci.

## **Articolo 8**

### **DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.

Il Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano sig. Raffaele Accetta

luogo PADULA data 12/02/14

firma [signature]

Il Sindaco di San Rufo sig.ra Gianna Pina Benvenga

luogo PADULA data 12/02/14

firma [signature]

Il Sindaco di Sanza sig. Francesco De Mieri

luogo PADULA data 12/2/2014

firma [signature]

#### **PER ASSENSO**

Il Sindaco di Atena Lucana sig. Pasquale Iuzzolino

Il Sindaco di Buonabitacolo sig. Beniamino Curcio

Il Sindaco di Casalbuono sig. Attilio Romano

Il Sindaco di Monte San Giacomo sig. Raffaele Accetta

Il Sindaco di Padula sig. Paolo Imparato

Il Sindaco di Pertosa sig. Michele Caggiano

Il Sindaco di Sassano sig. Tommaso Pellegrino

Il presente addendum alla convenzione consta di n. 7 pagine.



**CONVENZIONE**  
**PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI**  
**di PIANIFICAZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA**

**ADDENDUM N. 2**

Nella sede della Comunità Montana Vallo di Diano e nei luoghi e alle date indicati in calce

**fra**

il Sig. Raffaele ACCETTA, Presidente pro-tempore della Comunità Montana "Vallo di Diano", il quale agisce in nome e per conto della Comunità Montana in esecuzione della delibera di Consiglio Generale n. 7 del 21 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge

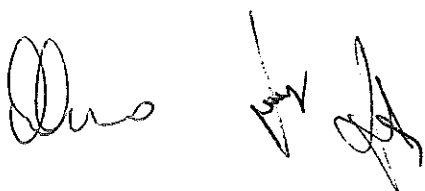
il sig. Antonio COIRO, Sindaco pro-tempore del comune di Sant'Arsenio, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 14 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge

il sig. Rocco GIULIANO, Sindaco pro-tempore del comune di Polla, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 17 giugno 2014, esecutiva ai sensi di legge

**VISTE** le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;

**VISTI IN PARTICOLARE:**

- l'articolo 14, comma 27, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-bis, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo che, qualora non comprovate, comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione di Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-ter, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i. che prevede la scadenza del 1 gennaio 2013 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali e quella del 1 gennaio 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;
- l'articolo 14, comma 31-quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario ad acta, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;



**CONSIDERATE** le disposizioni normative di cui all' art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

**CONSIDERATO** che:

- i Comuni facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata il territorio della Comunità Montana Vallo di Diano;
- da parte dei comuni è emersa l'esigenza dell' istituzione di un tavolo di coordinamento degli uffici comunali in materia di urbanistica e di governo del territorio, quale momento di confronto e di verifica, nonché quale strumento di supporto nell' esercizio delle relative competenze, anche al fine di raggiungere una sempre maggiore omogeneizzazione e semplificazione dei procedimenti;

**CONSIDERATO** che la presente gestione associata, organizzata in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e di composizione unitaria di funzioni omogenee, è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata

**VISTA** la convenzione sottoscritta, tra il 23 aprile ed il 3 maggio 2013, dalla Comunità Montana ed i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Padula, Pertosa e Sassano e l'addendum n. 1 sottoscritto il 12/02/2014 tra la Comunità Montana e i Comuni di San Rufo e Sanza avente ad oggetto la gestione associata delle funzioni comunali di pianificazione urbanistica ed edilizia ed in particolare quanto previsto dagli artt. 6 e 7,

**VISTA** la decisione assunta dalla Conferenza dei Sindaci del 25 giugno 2014 in merito alla istanza di ammissione dei Comuni di Sant'Arsenio e Polla

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

la Comunità Montana Vallo di Diano

e

I Comuni di:

1. Sant'Arsenio
2. Polla

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

### **Articolo 1**

#### **OGGETTO**

L'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata, attraverso la presente convenzione della seguente **Funzione fondamentale - PIANIFICAZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA** - così come individuata dall' art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.

Le funzioni amministrative di competenza comunale attinenti alla materia urbanistica riguardano principalmente l'elaborazione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione, la gestione delle trasformazioni del territorio, ossia l'attività finalizzata al



rilascio dei titoli abilitativi per costruire, il controllo dell'uso del suolo ossia la vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia per assicurare la rispondenza tra gli interventi eseguiti e le norme di legge, le disposizioni dei piani e le norme regolamentari.

La materia attinente alla pianificazione urbanistica è stata recentemente ridisciplinata con la legge regionale n. 16 del 2004 "Norme sul Governo del Territorio" e il regolamento di attuazione n.5 del 4/8/20011; mentre la materia relativa alle trasformazioni edilizie è stata accorpata ed innovata dal legislatore nazionale con il Testo Unico in materia edilizia. Da ciò consegue che l'istituzione di una forma associativa stabile e strutturata, quale la Comunità Montana, consente una forte integrazione istituzionale ed organizzativa tra gli enti aderenti ed il conseguente conferimento agli organi associati delle funzioni spettanti ai singoli Consigli, Giunte comunali e Sindaci.

E' comune intendimento delle parti, pertanto, realizzare, attraverso la gestione associata, una struttura tecnica preposta alla elaborazione in forma associata delle proposte per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica.

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli:

- 1) delibera del Consiglio Generale della Comunità Montana n. 7 del 21 marzo 2013;
- 2) deliberazione del Consiglio Comunale di Sant'Arsenio n. 2 del 14/04/2014

Quale soggetto capofila è individuata la Comunità Montana Vallo di Diano alla quale viene attribuita la gestione associata delle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di cui alla presente convenzione.

Periodicamente la Conferenza dei Sindaci verifica con i Sindaci dei Comuni convenzionati l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

## **Articolo 2**

### **OBIETTIVI E FINALITA'**

La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- creare una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei servizi e delle funzioni relative alla pianificazione territoriale;
- ottenere economie di gestione concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
- istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo comune per problemi organizzativi e finanziari;
- valorizzare le professionalità appartenenti ai servizi dei singoli comuni in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni offerte;
- migliorare la qualità dei servizi erogati;
- contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

A tal fine i Comuni e la Comunità Montana si impegnano, nel limite delle risorse economiche e strumentali, all'adozione di procedure uniformi anche mediante l'acquisizione degli stessi programmi informatici per la gestione del territorio laddove ciò risultasse possibile e conveniente, e all'individuazione della modulistica omogenea in rapporto alle normative e procedure per le quali si realizza la gestione associata.



### Articolo 3

#### ORGANIZZAZIONE UFFICIO

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.

La Conferenza dei Sindaci esprime il coordinamento politico ed esercita poteri di indirizzo e controllo per l'esercizio delle funzioni oggetto di gestione associata.

La Conferenza esercita le seguenti funzioni:

- a) verifica il corretto e proficuo funzionamento della gestione associata;
- b) esamina le proposte di organizzazione del servizio;
- c) definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni e il relativo piano finanziario;
- d) decide sulle variazioni da apportare, in corso d'anno, al piano economico-finanziario;
- e) approva il consuntivo economico-finanziario di esercizio del servizio gestito in forma associata proposto e predisposto dalla Comunità Montana ed esaminato dal Comitato Tecnico;
- f) esamina, in riferimento al servizio in oggetto, ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività politiche dei singoli enti;
- g) disciplina l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi disciplinari o accordi, adottati secondo competenze e modalità di legge;
- h) si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
- i) esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e della presente convenzione è prevista nella Comunità Montana l'allocatione dell' Ufficio Unico di Piano che ha funzioni distinte da quelle degli uffici e dei servizi dei comuni convenzionati.

L' **Ufficio Unico di Piano** svolge le attività necessarie all'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e alla gestione degli stessi provvedendo:

- alla redazione di tutti gli strumenti necessari alla predisposizione definitiva dei **PUC** sia per la parte generale uguale per tutti, sia per la parte specifica di ciascun comune;
- alla redazione dei **RUEC** sia per la parte generale uguale per tutti i comuni sia per la parte specifica di ciascun comune;
- al supporto ai comuni per l'adozione e l'approvazione sia del PUC che del RUEC nei singoli comuni;
- alla redazione di ulteriori strumenti urbanistici o di altri atti di pianificazione generale o attuativa di ambito e natura strettamente comunale a richiesta degli enti interessati;
- allo svolgimento delle funzioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ex D.lgs.152/2006, L.R. n. 16/2004 ed ex. Regolamento Regionale del 4/08/2011 n.5 di attuazione del governo per il territorio;
- alla gestione del **SIT** (Sistema Informativo Territoriale) e della cartografia.



Più precisamente il **SIT** esercita le funzioni di seguito riportate:

- a) raccogliere e organizzare, in forma sistematica ed informatica, i dati disponibili relativi al territorio del comprensorio (basi cartografiche, dati provenienti da atti di pianificazione di enti sovraordinati e di enti con competenza di pianificazione di settore, studi specifici relativi a tutto o parte del territorio della Comunità Montana, progetti la cui entità interessa la pianificazione territoriale, ecc.), finalizzando l'operazione alla progettazione e gestione degli strumenti urbanistici;
- b) integrare gli elementi cartografici con i dati provenienti dalle indagini statistiche e di settore;
- c) garantire l'accessibilità dei dati tramite internet ai vari enti territoriali e, conformemente alle prescrizioni della normativa regionale, a tutti i cittadini;
- d) costituire un archivio della pianificazione territoriale, inserendo progressivamente in funzione del completamento delle varie fasi, gli strumenti urbanistici prodotti dai comuni e definire le forme per la consultazione;
- e) costituire un supporto alle attività di pianificazione e programmazione;
- f) provvedere alla diffusione al pubblico delle cartografie;
- g) gestire il sistema in rete;
- h) gestire i rapporti ed i contratti con i soggetti esterni.

Tale ufficio svolge le attività attribuite dai Comuni articolando una struttura organizzativa formata da figure professionali individuate all'interno degli organici dei Comuni o da tecnici individuati dai singoli comuni.

Ciascuno degli Enti associati s'impegna ad organizzare la propria struttura interna in modo da assicurare all'Ufficio Unico di Piano tutti i flussi informativi e la relativa funzionalità.

A tale Ufficio Unico di Piano compete la responsabilità, in conformità agli indirizzi espressi dai comuni aderenti, dell'organizzazione e della relativa gestione. Gli organi dell'Ufficio di Piano adottano gli atti di carattere gestionale nel rispetto dei criteri generali dettati dagli Enti aderenti (Comunità Montana - Comuni). Gli organi dei Comuni aderenti adottano gli atti d'indirizzo politico, nonché adottano ed approvano tutti gli atti relativi agli strumenti di pianificazione urbanistica.

In particolare, restano in capo ai singoli Comuni il PUC, il RUEC, le delibere su osservazione e riserve, ecc.

#### Articolo 4

##### COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico è composto da tutti i referenti di ciascun ente associato, è presieduto e coordinato dal responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, è nominato dal Presidente della Comunità Montana su individuazione e proposta della Conferenza dei Sindaci.

Il Comitato Tecnico è convocato dal Responsabile dell'ufficio associato, o suo delegato, con cadenza periodica e comunque su richiesta motivata di due componenti. Gli atti adottati dal Comitato Tecnico sono verbalizzati e trasmessi agli enti associati per l'adozione dei necessari provvedimenti conseguenti.

Il Comitato Tecnico costituisce un supporto alla Conferenza dei Sindaci, stabilendo, progressivamente, le procedure di raccordo e coordinamento gestionale tra gli enti aderenti, proponendo le eventuali necessarie modifiche alla convenzione.

Il Comitato Tecnico esamina le problematiche di rilievo connesse all'esercizio delle funzioni, fornendo, ove necessario, soluzioni operative.



## **Articolo 5**

### **RAPPORTI FINANZIARI**

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che regolerà le modalità di ripartizione tra i singoli Enti secondo percentuali attribuite in base alla popolazione, al territorio, alle unità immobiliari urbane di ciascun ente, ecc.

Annualmente la Conferenza stabilirà, in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo, nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati.

La Conferenza dei Sindaci adotta, altresì, ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

I Comuni dovranno provvedere trimestralmente al versamento della quota di loro competenza da assegnare in dotazione all'Ufficio Unico di Piano che provvederà alla relativa rendicontazione.

## **Articolo 6**

### **DURATA - INTEGRAZIONI**

La durata della presente convenzione è di almeno un triennio (2013-2014-2015) ai sensi dell'articolo 14, comma 31-bis, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.. La durata ulteriore verrà definita sulla base di specifiche intese che saranno convenute tra gli Enti sottoscrittori. La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni, a modifiche e/o integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di durata della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che preveda il mantenimento di eventuali impegni economici già assunti a proprio carico per l'annualità in corso.

## **Articolo 7**

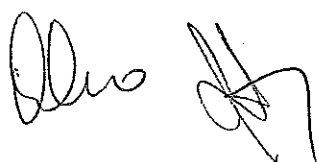
### **AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI**

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata alla Conferenza dei Sindaci e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci.

## **Articolo 8**

### **DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.





Il Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano sig. Raffaele Accetta

luogo PADULA data 26/06/2014 firma Raffaele Accetta

Il Sindaco di Sant'Arsenio sig. Antonio Coiro

luogo Sant'Arsenio data 26/06/2014 firma Antonio Coiro

Il Sindaco di Polla sig. Rocco Giuliano

luogo Polla data 26 giugno 2014 firma Rocco Giuliano

#### **PER ASSENSO**

Il Sindaco di Atena Lucana sig. Pasquale Iuzzolino

Il Sindaco di Buonabitacolo sig. Elia Rinaldi

Il Sindaco di Casalbuono sig. Attilio Romano

Il Sindaco di Monte San Giacomo sig. Raffaele Accetta

Il Sindaco di Padula sig. Paolo Imparato

Il Sindaco di Pertosa sig. Michele Caggiano

Il Sindaco di Sassano sig. Tommaso Pellegrino

Il Sindaco di San Rufo sig. Michele Marmo

Il Sindaco di Sanza sig. Francesco De Mieri

Il presente addendum alla convenzione consta di n. 7 pagine.

**CONVENZIONE  
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI  
DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – EDILIZIA – TERRITORIALE  
A LIVELLO SOVRACOMUNALE.**

ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000

**ADDENDUM N.3**

Le Amministrazioni comunali di

- Sala Consilina;
- San Pietro al Tanagro;
- Montesano sulla Marcellana;
- Teggiano;

**CONSIDERATE** le disposizioni normative di cui all'art. 2, comma7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

**CONSIDERATO** che:

- i Comuni facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata il territorio della Comunità Montana Vallo di Diano;
- da parte dei comuni è emersa l'esigenza dell'istituzione di un tavolo di coordinamento degli uffici comunali in materia di urbanistica e di governo del territorio, quale momento di confronto e di verifica nonché quale strumento di supporto nell'esercizio delle relative competenze, anche al fine di raggiungere una sempre maggiore omogeneizzazione e semplificazione dei procedimenti;

**CONSIDERATO** che la presente gestione associata, organizzata in osservanza dei principi di sussidiarietà adeguatezza e di composizione unitaria di funzioni omogenee è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

I Comuni di Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, Montesano sulla Marcellana, Teggiano

**E**

**La COMUNITA' MONTANA**

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

**Articolo 1**

**OGGETTO**

L'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata attraverso la presente convenzione della seguente **Funzione fondamentale**, così come individuate dall'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e smi:

**PIANIFICAZIONE URBANISTICA – EDILIZIA- TERRITORIALE A LIVELLO SOVRACOMUNALE.**



Stante le funzioni amministrative di competenza comunale attinenti la materia di urbanistica, è di tutta evidenza che, l'istituzione di una forma associativa stabile e strutturata, consente una forte integrazione istituzionale ed organizzativa tra gli enti aderenti, pertanto, è comune intendimento delle parti, realizzare, attraverso la gestione associata, una struttura tecnica preposta alla elaborazione in forma associata delle proposte per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica;

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali:

- deliberazione del Consiglio comunale di Sala Consilina n.4 del 30.01.2015;
- deliberazione del Consiglio comunale di San Pietro al Tanagro n.3 del 20.02.2015
- deliberazione del Consiglio comunale di Montesano sulla Marcellana n. 3 del 06.02.2015;
- deliberazione del Consiglio comunale di Teggiano n.3 del 03.02.2015;
- deliberazione del Consiglio Generale della Comunità Montana n.7 del 21.03.2013;
- deliberazione di Giunta Comunitaria n. 27 del 09.03.2015 di presa d'atto dell'adesione dei comuni di Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, Montesano sulla Marcellana e Teggiano, alla gestione associata delle funzioni comunali di pianificazione urbanistica – edilizia-territoriale a livello sovracomunale.

Quale soggetto capofila è individuata la Comunità Montana Vallo di Diano alla quale viene attribuita la gestione associata delle funzioni di pianificazione urbanistica - edilizia – territoriale sovracomunale di cui alla presente convenzione.

Periodicamente la Conferenza dei Sindaci verifica con i Sindaci dei Comuni convenzionati l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

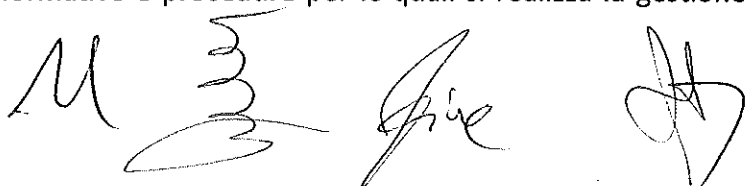
## **Articolo 2**

### **OBIETTIVI E FINALITA'**

La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- creare una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei servizi e delle funzioni relative alla pianificazione territoriale;
- ottenere economie di gestione concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
- istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo comune per problemi organizzativi e finanziari;
- valorizzare le professionalità appartenenti ai servizi dei singoli comuni in un'ottica di miglioramento delle qualità delle prestazioni offerte;
- migliorare la qualità dei servizi erogati;
- contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

A tal fine i Comuni e la Comunità Montana si impegnano, all'adozione di procedure uniformi per la gestione del territorio laddove ciò risultasse possibile e conveniente, e all'individuazione della modulistica omogenea in rapporto alle normative e procedure per le quali si realizza la gestione associata.





### Articolo 3 ORGANIZZAZIONE UFFICIO

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano o, in sua assenza, da suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.

2. La Conferenza dei Sindaci esprime il coordinamento politico ed esercita poteri di indirizzo e controllo per l'esercizio delle funzioni oggetto di gestione associata.

3. La Conferenza esercita le seguenti funzioni:

- a) verifica il corretto e proficuo funzionamento della gestione associata;
- b) esamina le proposte di organizzazione del servizio;
- c) definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni del relativo piano finanziario;
- d) decide sulle variazioni da apportare, in corso d'anno, al piano economico – finanziario, che deve essere fatto proprio dagli organi dei singoli enti aderenti all'atto dell'approvazione degli strumenti di programmazione finanziaria;
- e) approva il consuntivo economico- finanziario di esercizio del servizio gestito in forma associata proposto e predisposto dalla Comunità Montana ed esaminato dal Comitato Tecnico;
- f) esamina, in riferimento al servizio in oggetto, ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività politiche dei singoli enti;
- g) disciplina l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi disciplinari o accordi, adottati secondo competenze e modalità di legge;
- h) si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
- i) esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e della presente convenzione è prevista nella **Comunità Montana** l'allocazione dell'**ufficio comune di Piano** che ha funzioni distinte da quelle degli uffici e dei servizi dei comuni convenzionati.

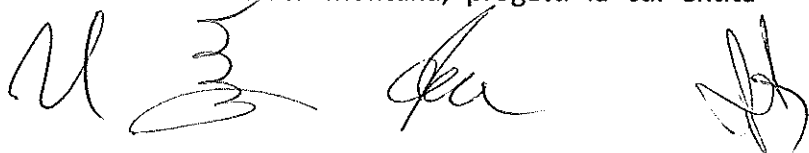
**L'UFFICIO COMUNE di PIANO** svolge le attività necessarie all'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici, alla gestione degli stessi provvedendo:

- al supporto tecnico per l'adozione e l'approvazione sia del PUC che del RUEC nei singoli comuni;
- alle funzioni in materia di Valutazione ambientale strategica ex D.lgs 152/2006, L.R. n. 16/2004 ed ex Regolamento Regionale del 4/08/2011 n.5 di attuazione del governo per il territorio;
- alla gestione sit (sistema informativo territoriale) e cartografia.

Più precisamente

IL SIT esercita le funzioni di seguito riportate:

- a) raccogliere e organizzare, in forma sistematica ed informatica, i dati disponibili relativi al territorio del comprensorio (basi cartografiche, dati provenienti da atti di pianificazione di enti sovraordinati e di enti con competenza di pianificazione di settore, studi specifici relativi a tutto o parte del territorio della comunità montana, progetti la cui entità



- interessa la pianificazione territoriale ecc...), finalizzando l'operazione alla progettazione e gestione degli strumenti urbanistici;
- b) integrare gli elementi cartografici con i dati provenienti dalle indagini statistiche e di settore;
  - c) garantire l'accessibilità dei dati tramite internet ai vari enti territoriali e, conformemente alle prescrizioni della normativa regionale, a tutti i cittadini;
  - d) costituire un archivio della pianificazione territoriale, inserendo progressivamente in funzione del completamento delle varie fasi, gli strumenti urbanistici prodotti dai comuni e definire le forme per la consultazione;
  - e) costituire un supporto alle attività di pianificazione e programmazione;
  - f) provvedere alla diffusione al pubblico delle cartografie;
  - g) gestire il sistema in rete;
  - h) gestire i rapporti ed i contratti con i soggetti esterni.

Tale **ufficio** svolge le attività attribuite dai Comuni articolando una struttura organizzativa formata da figure professionali individuate all'interno degli organici dei Comuni o da tecnici individuati dai singoli comuni, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Ciascuno degli Enti associati s'impegna ad organizzare la propria struttura interna in modo da assicurare all'UFFICIO COMUNE di PIANO tutti i flussi informativi e la relativa funzionalità.

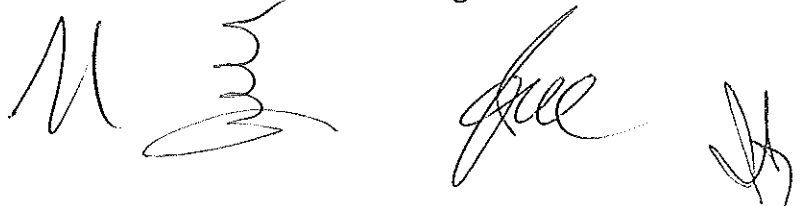
A tale UFFICIO COMUNE di PIANO compete la responsabilità, in conformità agli indirizzi espressi dai comuni aderenti, dell'organizzazione della relativa gestione. Gli organi dell'Ufficio di Piano adottano gli atti di carattere gestionale nel rispetto dei criteri generali dettati dagli Enti aderenti (Comunità Montana – Comuni). Gli organi dei Comuni aderenti adottano gli atti d'indirizzo politico, nonché adottano ed approvano tutti gli atti di strumenti di pianificazione urbanistica sovracomunale.

#### **Articolo 4** **COMITATO TECNICO**

1. Il Comitato Tecnico è composto da tutti i referenti di ciascun ente associato e presieduto e coordinato responsabile dell'**Ufficio comune di Piano**, nominato dal Presidente della Comunità su individuazione e proposta della Conferenza dei Sindaci.
2. Il Comitato è convocato dal Responsabile dell'ufficio associato, o suo delegato, con cadenza periodica e comunque su richiesta motivata di due componenti. Gli atti adottati dal Comitato sono verbalizzati e trasmessi agli enti associati per l'adozione dei necessari provvedimenti conseguenti.
3. Il Comitato costituisce un supporto alla Conferenza dei Sindaci stabilendo, progressivamente, le procedure di raccordo e coordinamento gestionale tra enti aderenti, proponendo le eventuali necessarie modifiche alla convenzione; esamina le problematiche di rilievo connesse all'esercizio delle funzioni fornendo, ove necessario, soluzioni operative.

#### **Articolo 5** **RAPPORTI FINANZIARI**

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti.



Il riparto stabilito dalla Conferenza dei Sindaci ha effetto solo a seguito dell'approvazione da parte di tutti i Consigli Comunali degli Enti aderenti alla gestione associata.

La Conferenza stabilirà, annualmente, in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati. La Conferenza dei Sindaci adotta, altresì, ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai componenti organi dei Comuni convenzionati.

I Comuni dovranno provvedere trimestralmente al versamento della quota di loro competenza da assegnare in dotazione all'Ufficio Unico di Piano che provvederà alla relativa rendicontazione.

#### **Articolo 6**

##### **DURATA – INTEGRAZIONI**

La durata della presente convenzione è di almeno un triennio ai sensi dell'articolo 14, comma 31 – bis, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i. (oppure da definirsi, per una durata ulteriore, sulla base delle specifiche intese che saranno convenute tra gli Enti sottoscrittori). La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di durata della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che preveda il mantenimento di eventuali impegni economici già assunti a proprio carico per l'annualità in corso.

#### **Articolo 7**

##### **AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI**

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata alla Conferenza dei Sindaci e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci.

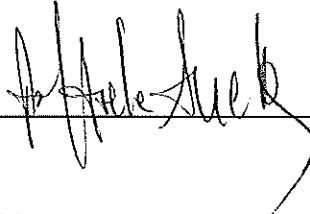
#### **Articolo 8**

##### **DISPOSIZIONI FINALI – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.

Il Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano Sig. Raffaele Accetta

luogo Padula data 13.03.2015 firma \_\_\_\_\_



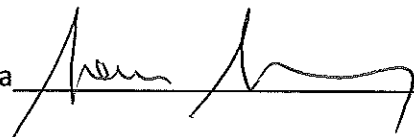
Il Sindaco del Comune di Sala Consilina Sig. Francesco Cavallone

luogo SALA CONSILINA data 16.03.2015 firma \_\_\_\_\_

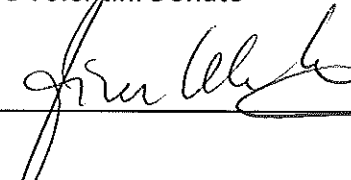




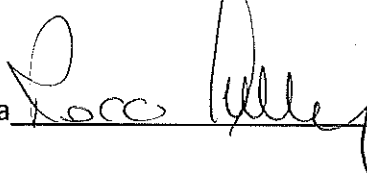
Il Sindaco del Comune di San Pietro al Tanagro Sig. Domenico Quaranta

luogo S. Pietro al T. data 13-3-2015 firma 

Il Sindaco del Comune di Montesano sulla Marcellana Sig. Fiore Volentini Donato

luogo Montesano data 15-03-2015 firma 

Il Sindaco del Comune di Teggiano Sig. Rocco Cimino

luogo S. Giovanni data 13/03/2015 firma 

#### PER ASSENSO

Il Sindaco di Atena Lucana Sig. Pasquale Iuzzolino

Il Sindaco di Buonabitacolo Sig. Elia Rinaldi

Il Sindaco di Casalbuono Sig. Attilio Romano

Il Sindaco di Monte San Giacomo Sig. Raffaele Accetta

Il Sindaco di Padula Sig. Paolo Imparato

Il Sindaco di Pertosa Sig. Michele Caggiano

Il Sindaco di Polla Sig. Rocco Giuliano

Il Sindaco di Sassano Sig. Tommaso Pellegrino

Il Sindaco di San Rufo Sig. Michele Marmo

Il Sindaco di Sant'Arsenio Sig. Antonio Coiro

Il Sindaco di Sanza Sig. Francesco Di Mieri.